## Parking Graf Crema: presentato il gruppo. Si avvicina l'esordio in A1



## SERIE A1

**ANCORA 7 GIORNI** ALLA PRIMA, STORICA PARTITA **NELLA MASSIMA** SERIE DEL BASKET **FEMMINILE** 



La biancoblù Masseny Kaba al tiro

## di TOMMASO GIPPONI

Manca una settimana esatta all'appuntamento con la storia. Sabato prossimo la Parking Graf Crema farà il suo esordio in Serie A1 affrontando a Cagliari alle 20.45 la Virtus Bologna.

Prima sfida attesissima e sulla carta anche difficilissima, contro una delle grandi potenze del prossimo torneo. Il precampionato cremasco si è chiuso lo scorso fine settimana col Memorial Nina Pasquini. In realtà, ci sarebbe dovuta essere anche un'ulteriore amichevole, di grande prestigio, giovedì sera sul campo delle campionesse d'Italia del Famila Schio. All'ultimo momento però la Parking Graf ha deciso di non prendervi parte. Troppe giocatrici acciaccate, un viaggio lungo e un'avversaria così tosta avrebbero solo aumentato i rischi di peggiorare la situazione. Meglio quindi rimanere a Crema a lavorare e a cercare di migliorare. Perché se c'è una cosa che ha detto il Memorial Pasquini della scorsa settimana è proprio che ci sono davvero tanti aspetti ancora da affinare.

Crema ha superato in semifinale il Sanga Milano con un netto 68-47 mentre in finale si è arresa a Moncalieri, una pari categoria, per 70-73. Due partite dove le nostre sono andate a corrente alternata. Contro Milano anche senza giocare al meglio le nostre avevano una superiorità fisica, soprattutto nei pressi del tabellone, davvero troppo evidente per rischiare di perdere la partita. Molto diversa è stata la finale, l'unico test finora affrontato contro una squadra di A1 che sarà avversaria anche in campionato. Una partita sostanzialmente molto equilibrata, dove entrambe le squadre hanno saputo portarsi avanti spesso e volentieri. Ŝul più 6 ospite dentro l'ultimo minuto Melchiori ha segnato una gran tripla. Crema è anche riuscita a non far segnare per due volte le avversarie e ad

avere la bomba del pari, ma in entrambe le situazioni la palla è uscita e il Memorial se lo sono aggiudicate le torinesi, ancorate al trio Tagliamento-Westbeld-Mitchel, 67 punti in tre sui 73 della squadra. E questo è un primo dato su cui riflettere. Praticamente tutte le avversarie della prossima Al hanno quelle 2-3 giocatrici di riferimento, tipicamente quelle straniere, e per vincere è fondamentale saperle limitare. Col trio di Moncalieri Crema non l'ha mai fatto e su questo c'è da lavorare.

C'era poi di contro una grande curiosità sulle nuove straniere di casa cremasca, ai primi impegni di alto livello. La migliore complessivamente è stata Kaba, più continua sulle due giornate con una finale da 17 punti e 17 rimbalzi. Meresz invece, salvo la seconda metà della semifinale, è apparsa ancora un po' timida ed è chiamata a prendersi più responsabilità. Ciò che invece si è presa in toto Jas Dickey, una che di certo non ha paura di nulla, ma che nelle due gare ha tirato molto male dal campo, forzando spesso situazioni nel tentativo di mettersi in ritmo. Bene che abbia continuato a prenderle, senza demoralizzarsi, ma sicuramente non manca il lavoro da fare per inserirsi nei meccanismi di un gruppo che, ricordiamolo, per il resto gioca insieme davvero da tanto tempo.

Infine, lunedì sera si è tenuta la presentazione ufficiale della squadra al ristorante Mezzo, davanti a un buon numero di tifosi. È stato mostrato un filmato molto emozionante sull'ultimo quinquennio di successi biancoblù, le Coppe Italia e la Promozione, con interventi del presidente Paolo Manclossi e anche del sindaco di Crema, Fabio Bergamaschi, da sempre tifoso della squadra e che ha invitato la città a sostenerla sempre, soprattutto in una categoria così prestigiosa. Indimenticabile poi la parte finale, dove Rae D'Alie ha intervistato tutte le sue compagne in

modo davvero esilarante.